

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I/S.G. del 15/11/2022, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio I D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 recante “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) ed in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale numero 303 del 28 dicembre 2019, che costituiscono lo strumento di indirizzo per l’attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall’articolo 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l’espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di cui all’articolo 5 del D. P. R. 12/03/2003 n. 120;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012, recante “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell’11/05/2015, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 09/07/2015, n. 114, che ha introdotto al D. Lgs. 152/2006, l’articolo 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano

Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, corredato di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi, comprendente il programma di misure per il monitoraggio ambientale, in conformità alla nota prot. n.9731/Gab del 10/12/2021 e relativi atti acclusi dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità;

- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale del 20/11/2015 n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022, prorogati dal decreto assessoriale 170/GAB del 26 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022 per i componenti della C.T.S. nominati con D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15/04/2021, n. 9, articolo 73 “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle

istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36 del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l’altro, abrogato il decreto assessoriale A,R,T,A, 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 38/GAB del 17/02/2022, con il quale viene modificato il comma 1 dell’art. 9 “sottocommissioni” del D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VInC.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 234/Gab ARTA del 18/08/2020 tra il l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente e l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la legge 25/05/2022, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022-2024”. Legge 25 maggio 2022, n. 14 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024” (G.U.R.S. n.24 del 28/05/2022 Parte I);
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 54389 del 14/09/2020 con la quale il Sig. Michael Ranft nella qualità di Legale Rappresentante della Società Solvalore 1 S.r.l. (*nel seguito* Proponente) con sede legale in Via Conte Alaimo, n. 257, 96016 Lentini (SR) (C.F. e P.I 02748350218 e P.E.C. *solvalore1@legalmail.it*) ha presentato istanza per l’attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 152/2006, integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi dell’art. 5 comma 7 del DPR n. 357/97, nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27-bis del predetto D. Lgs. 152/2006, e di tutti i titoli abilitativi necessari per il progetto “per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR) in Contrada Sabuci”;

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 25367 a 25368 e da 25371 a 25441 e n. 45720, con assegnazione Codice procedura 894 - Classifica SR_006_IF_00894;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015, per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 36281 del 29/06/2020 con la quale il Servizio 1 DRA, esaminata la documentazione trasmessa, ha comunicato al Proponente, alla C.T.S. ed a tutti gli Enti e alle Amministrazioni potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul portale ambientale SI-VVI di questo Assessorato, dello studio d'Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 152/2006 e della relativa documentazione progettuale allegata;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dall'art. 27-bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte del pubblico o di Enti Pubblici;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 48/2021 approvato nella seduta plenaria del 26/05/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 37591 del 08/06/2021 con la quale il Servizio 1 DRA ha assegnato alla società giorni 30 al fine di poter riscontrare le richieste della CTS contenute nel P.I.I. n. 48/2021 del 26/05/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 60353 del 08/09/2021 con la quale la società Proponente ha riscontrato le richieste di cui al superiore P.I.I. n. 48/2021;
- VISTO** il verbale della *prima* Conferenza di Servizi svoltasi in data 31/05/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. n. 47531 del 28/06/2022 dal Servizio 1 DRA nel corso della quale richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS":
- nota prot. n. 3460 del 11/11/2020 (prot. DRA n. 66341 del 11/11/2020) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha espresso parere positivo al giudizio di compatibilità ambientale del progetto in esame a condizione dell'attuazione di alcune misure di mitigazione e compensazione;
 - nota prot. n. 1214 del 30/11/2020 (prot. DRA n. 70930 del 01/12/2020) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha attestato la non sussistenza dei vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e pertanto ha dichiarato la non competenza nell'istruttoria;
 - nota prot. n. 419708 del 10/12/2020 (prot. DRA n. 73128 del 11/12/2020) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato l'improcedibilità, al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2006, a cui il Proponente ha dato riscontro con nota prot. DRA n. 76251 del 29/12/2020;
 - nota prot. n. 87609 del 12/02/2021 (prot. DRA n. 8655 del 15/02/2021) con la quale la Società Anas S.p.A. ha espresso il Nulla Osta di Massima alla realizzazione delle opere in questione alla inderogabile condizione che i pannelli fotovoltaici e le eventuali connessioni vengano installati a una distanza non inferiore a mt 30,00 dal confine della S.S. 194, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 2 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.;
 - nota prot. n. 29412 del 23/06/2021 (prot. DRA n. 42172 del 23/06/2021) con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che "il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 28/05/2021, esaminate la pratica e le integrazioni pervenute, ha ritenuto non esaustivo quanto presentato. Pertanto si chiede un'ulteriore documentazione inerente la valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici per la tutela della popolazione, in applicazione al DPCM del 08/07/2003 e dell'esposizione dei lavoratori che opereranno sull'impianto e la loro possibile esposizione, in applicazione al D.lgs. 159/2016";
 - nota prot. n. 14407 del 27/08/2021 (prot. D.R.A. n. 58078 del 30/08/2021) con la quale il Comune di Carlentini ha espresso parere endoprocedimentale favorevole circa l'incidenza ambientale, per il

progetto in oggetto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 357/97 s.m.i. e dell'art. 8 del Decreto ARTA del 22/10/2007;

- nota prot. DRA n. 60353 del 08/09/2021 con la quale il Proponente ha trasmesso, tramite il Portale Valutazioni Ambientali, l'istanza al Comune di Carlentini per il rilascio del Parere di Incidenza relativo alle opere in oggetto unitamente allo studio di incidenza ambientale in riscontro al sopra citato P.I.I. n. 48/2021 del 26/05/2021;
- nota prot. n. 23325 del 12/05/2022 (prot. D.R.A. n. 34698 del 13/05/2022) con la quale il Comando Scuole A.M. 3° Regione Aerea, ha comunicato "di aver verificato un'interferenza tra le opere di connessione alla rete elettrica dell'impianto in oggetto ed un'infrastruttura dell'Aeronautica Militare, l'oleodotto "San Cusumano – Sigonella". La suddetta interferenza non appare essere stata rilevata dal proponente nell'apposito elaborato specialistico depositato sul portale web regionale, denominato "Individuazione interferenze sul percorso cavidotto" e chiede di disporre il perfezionamento del predetto elaborato tecnico, che dovrà includere la citata interferenza, ed il deposito del suo progetto di risoluzione, significando che ogni informazione nel merito potrà essere acquisita dall'Ente A.M. consegnatario dell'infrastruttura";
- nota prot. n. 23929 del 12/05/2022 (prot. DRA n. 34698 del 13/05/2022) con la quale la SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato che "da una verifica preliminare, le Vs. opere in progetto risultano interferenti con le ns. condotte in esercizio. Al fine di individuare puntualmente le interferenze, dovrà essere effettuato il sopralluogo congiunto per il picchettamento della/e ns. condotta/e, successivamente, i vs. progettisti provvederanno alla trasposizione (con le rispettive fasce di rispetto) del tracciato dei nostri gasdotti (picchettati) sugli elaborati progettuali della realizzanda opera, ovvero la rappresentazione grafica delle sezioni tipo dei punti interferenti che successivamente ci dovranno essere sottoposti per valutare la risoluzione delle interferenze rilevate";
- nota prot. n. 16224 del 16/05/2022 (prot. DRA n. 35502 del 17/05/2022) con la quale il Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- nota prot. n. 16848 del 23/05/2022 (prot. DRA n. 37463 del 24/05/2022) con la quale il Servizio X "Attività Tecniche e risorse Minerarie" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
- nota prot. DRA n. 38865 del 26/05/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso il benessere di E-distribuzione prot. n. P1065974 del 18/02/2021;
- nota prot. n. 44878 del 26/05/2022 (prot. D.R.A. n. 38907 del 27/05/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER ha comunicato che "dalle verifiche è stato accertato che i terreni oggetto dell'intervento ricadono all'interno dei disciplinari di produzione dell'Arancia Rossa di Sicilia IGP, del Formaggio Pecorino Siciliano DOP, dell'Olio Monte Iblei DOP, dell'Olio Extravergine di Oliva IGP Sicilia e del Vino DOC Sicilia e del Vino Sicilia IGT. L'eventuale improduttività o definizione di area degradata, ai fini dell'idoneità del sito, fatte salve le classificazioni di pregio citate, deve essere legata alle condizioni pedo-climatiche, da dimostrare con dettagliate indagini tecniche specialistiche";
- nota prot. n. 39651 del 10/11/2020 (prot. DRA n. 66036 del 11/11/2020) con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 04/11/2020, esaminata la pratica ha ritenuto non esaustivo quanto presentato e ha richiesto di integrare la documentazione con la valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici per la tutela dei lavoratori che opereranno sull'impianto, in applicazione al D.Lgs. 159/2016, a cui il Proponente ha dato riscontro con nota prot. DRA n. 15629 del 15/03/2021;

ed inoltre, durante la stessa:

- il rappresentante della Città Metropolitana di Catania ha dichiarato che “la ZPS ITA070029 in cui fa parte anche la R.N.O. “Oasi del Simeto” gestita dalla Città Metropolitana di Catania in qualità di Ente Gestore, risulta a più di 2 km dal sito interessato dal progetto e pertanto ritiene di non esprimersi nel procedimento odierno, trattandosi di area esterna di competenza della Città Metropolitana di Catania”;
- il rappresentante del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa ha dichiarato “di essere favorevole alla realizzazione dell’impianto con alcune condizioni, che verranno impartite nel provvedimento che verrà inviato tra qualche giorno, in quanto sono emerse delle interferenze con condotte irrigue del medesimo Consorzio di Bonifica”;
- il rappresentante dell’Ufficio del Genio Civile di Siracusa ha richiesto documentazione integrativa ai fini dell’espressione del parere di competenza;

VISTO il verbale della *seconda* Conferenza di Servizi svoltasi in data 13/07/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. DRA n. 53710 del 18/07/2022 dal Servizio 1 nel corso della quale sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti/resi alla data della “CdS”:

- nota prot. n. M_D MSICIL 13770 del 31/05/2022 (prot. DRA n. 40322 del 01/06/2022) con la quale il Comando Marittimo Sicilia Sezione Demanio ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell’opera, per quanto attiene ai soli aspetti demaniali;
- nota prot. n. 28993 del 31/05/2022 (prot. DRA n. 40370 del 01/06/2022) con la quale ARPA Sicilia ha comunicato che: l’U.O.S. Bonifiche ha valutato favorevolmente l’elaborato “RS06REL0013A1” – Relazione di utilizzo terre e rocce da scavo; l’U.O.C. Agenti Fisici ha valutato favorevolmente la compatibilità elettromagnetica dell’impianto, rinviando al comune competente la valutazione dell’impatto del rumore prodotto prevalentemente in fase di realizzazione della cantierizzazione (similare può ritenersi la fase di dismissione) dalla Società proponente; relativamente al piano di monitoraggio ambientale e ai correlati contenuti e previsioni dello Studio di Impatto Ambientale ha chiesto che il documento sia integrato con informazioni di dettaglio per componente ambientale analizzata, su numero e localizzazione dei punti di monitoraggio previsti, per ognuno dei quali andranno individuati i parametri indicatori scelti per valutare gli effetti prodotti dalla realizzazione ed esercizio dell’impianto, indicando le frequenze e la durata dei monitoraggi, i valori di riferimento e le consequenziali azioni da adottare in funzione dei risultati ottenuti;
- nota prot. n. 27861 del 08/06/2022 (prot. D.R.A. n. 42457 del 08/06/2022) con la quale il Comando Scuole A.M. 3° Regione Aerea, ha richiesto un perfezionamento dello studio delle interferenze delle opere di connessione in oggetto, includendo quella con l’oleodotto “San Cusumano – Sigonella” dell’Aeronautica Militare individuando l’esatta ubicazione dell’interferenza e indicando le modalità di risoluzione;
- nota del 08/06/2022 (prot. DRA n. 46095 del 21/06/2022) con la quale il Proponente ha trasmesso la valutazione dell’esposizione a campi elettromagnetici per la tutela della popolazione, in applicazione al DPCM del 08/07/2003 e dell’esposizione dei lavoratori che opereranno sull’impianto e la loro possibile esposizione, in applicazione al D.Lgs. 159/2016 richiesta dal Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico con nota prot. n. 29412 del 23/06/2021 (prot. DRA n. 42172 del 23/06/2021);
- nota del 08/06/2022 (prot. DRA n. 46220 del 21/06/2022) con la quale il Proponente ha trasmesso la relazione tecnica antincendio richiesta dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa con nota prot. n. 6792 del 31/05/2022;
- nota del 08/07/2022 (prot. DRA n. 51572 del 08/07/2022) con la quale il Proponente ha trasmesso l’Elaborato RS06REL0019S1 – Piano di Monitoraggio Ambientale integrato con le informazioni di dettaglio, per componente ambientale analizzata, numero e localizzazione dei punti di monitoraggio previsti, per ognuno dei quali sono stati individuati i parametri indicatori scelti per valutare gli effetti prodotti dalla realizzazione ed esercizio del progetto, indicando le frequenze e la durata dei monitoraggi, i valori di riferimento e le consequenziali azioni adottate in funzione dei risultati

ottenuti richiesta da ARPA Sicilia con nota prot. n. 28993 del 31/05/2022 (prot. DRA n. 40370 del 01/06/2022);

- nota del 05/07/2022 (prot. DRA n. 51589 del 09/07/2022) con la quale il Proponente ha trasmesso i seguenti documenti: Elaborato Tav. n. N1 – Interferenze – Acquedotti, metanodotti e oleodotti e la Relazione interferenze richiesta dal Comando Scuole A.M. 3° Regione Aerea con nota prot. n. 23325 del 12/05/2022 (prot. DRA n. 34698 del 13/05/2022) e con nota prot. n. 27861 del 08/06/2022 (prot. DRA n. 42457 del 08/06/2022);
- nota del 05/07/2022 (prot. DRA n. 51590 del 09/07/2022) con la quale il Proponente ha trasmesso i seguenti documenti: Elaborato Tav. N1.a – Interferenze – Metanodotto SNAM e la Relazione interferenze SNAM richiesta dalla Snam Rete Gas con nota prot. n. 23929 del 12/05/2022;
- nota del 08/07/2022 (prot. DRA n. 51301 del 08/07/2022) con la quale il Proponente ha riscontrato le integrazioni richieste dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa in sede di prima Conferenza di Servizi del 31/05/2022;
- nota del 08/07/2022 (prot. DRA n. 51327 del 08/07/2022) con la quale il Proponente ha presentato controdeduzioni legale e agronomiche al parere prot. n. 44878 del 26/05/2022 (prot. D.R.A. n. 38907 del 27/05/2022) il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER, rappresentando tra l'altro che “la fascia di mitigazione sarà ampia 10,0 mt. Considerando quindi un perimetro pari a 1.600 metri circa, superficie della fascia di mitigazione sarà di 1,60 ha. Le cultivar scelte saranno atte alla produzione di Olio EVO Monti Iblei DOP. In aggiunta, la proponente sta provvedendo a trovare degli accordi sulle misure di compensazione con i comuni ove ricadono gli impianti fotovoltaici, proponendo, per l'utilizzo delle risorse economiche ottenute, degli interventi sul territorio oltre a misure atte ad incentivare le produzioni agricole di pregio nei territori interessati. In definitiva, il progetto proposto prevede un intervento di tipo agronomico, caratterizzato dall'interesse per le produzioni di pregio a cui si fa riferimento, sviluppandone la presenza e rendendo compatibili gli impianti sia con l'ambiente che con il paesaggio agrario circostante, rispettando le vocazioni agricole dei terreni interessati”;
- nota del 12/07/2022 (prot. DRA n. 52401 del 12/07/2022) con la quale il Proponente ha controdedotto al parere prot. n. 3460 del 11/11/2020 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, rappresento che la Società ha integrato nel progetto presentato in riscontro al P.I.I. n. 48/2021 della CTS le osservazioni presentate dall'Ente;
- nota prot. n. 12138 del 12/07/2022 (prot. DRA n. 52132 del 12/07/2022) con la quale il Comune di Carlentini – *Servizio 1 Pianificazione Urbana*, ha rilasciato parere favorevole con condizioni alla realizzazione delle opere;
- nota prot. n. 12368 del 13/07/2022 (prot. DRA n. 52648 del 13/07/2022) con la quale l'Autorità di Bacino ha richiesto di presentare documentazione per l'ottenimento dell'AIU secondo il DSG n. 50 del 05/03/2021 e al successivo DSG n. 187 del 23/06/2022, nonché di rielaborare lo studio dell'invarianza idraulica conformemente alla direttiva AdB prot. n. 6834 dell'11/10/2019 e al successivo DDG n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021, la quale verrà presentata entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente verbale. A tal proposito si comunica che la Ditta adeguerà lo studio di invarianza idraulica alle normative citate e farà formale richiesta di AIU. Si mette comunque in evidenza che tutte le opere di progetto non interferiscono con il Piano per l'Assetto Idrogeologico regionale;

ed inoltre, durante la stessa:

- il rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa comunica che ha acquisito le integrazioni da parte della Società e rende il proprio parere favorevole ai sensi del R.D. 1775/1933 fermo restando che la Società dovrà acquisire l'Autorizzazione Idraulica Unica ai fini del rilascio dell'atto di concessione per l'attraversamento dei corsi d'acqua attraversati dal cavidotto e dovrà caricare il progetto definitivo sul Portale Sismica della regione prima della conclusione del P.A.U.R. unitamente allo studio geologico-tecnico e alla relazione di compatibilità geomorfologica ai sensi del paragrafo 6.12 delle NTC 2018,;

- il rappresentante della Città Metropolitana di Catania conferma quanto rappresentato in sede di prima Conferenza di Servizi in merito al parere endoprocedimentale alla VincA, ovvero che “lo ZPS ITA070029 in cui fa parte anche la R.N.O. “Oasi del Simeto” gestita dalla Città Metropolitana di Catania, risulta a più di 2 km dal sito interessato dal progetto e pertanto l’Ente Gestore ritiene di non esprimersi nel procedimento odierno, trattandosi di area esterna di competenza della Città Metropolitana di Catania”:

VISTO il verbale della *terza* Conferenza di Servizi svoltasi in data 13/09/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. DRA n. 67011 del 15/09/2022 dal Servizio 1 nel corso della quale e sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti/resi alla data della “CdS” e durante la stessa:

- nota prot. n. 60823 del 10/08/2022 con la quale il Proponente, in riferimento alle note della Società Enac S.p.A. prot. n. 79696 del 30/06/2022, prot. n. 93893 del 29/07/2022 e prot. n. 98490 del 08/08/2022, trasmette l’asseverazione del progettista attestante l’esclusione dell’iter valutativo Enac-Enav;
- nota prot. DRA n. 61929 del 19/08/2022 con la quale il Proponente, facendo seguito a quanto richiesto in sede di Conferenza del 13/07/2022, ai fini dell’acquisizione del parere della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa “Sezione Beni Archeologici”, ha trasmesso la Valutazione dell’Impatto Archeologico (VIARCH) contenente gli esiti delle indagini preliminari;
- nota prot. DRA n. 62624 del 25/08/2022 con la quale il Proponente ha dato riscontro alla nota prot. n. 12368 del 13/07/2022 con la quale l’Autorità di Bacino ha richiesto di presentare documentazione per l’ottenimento dell’AIU secondo il DSG n. 50 del 05/03/2021 e al successivo DSG n. 187 del 23/06/2022, nonché di rielaborare lo studio dell’invarianza idraulica conformemente alla direttiva AdB prot. n. 6834 dell’11/10/2019 e al successivo DDG n. 102 DRU/AdB del 23/06/2021;
- nota prot. n. 273/DI.SIC/RU/PU/EAM 23929 del 25/08/2022 (prot. DRA n. 62733 del 26/08/2022) con la quale la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha rilasciato, successivamente alle integrazioni prodotte dalla Ditta proponente, il Nulla Osta con condizioni alla realizzazione delle opere in progetto;
- nota prot. n. 6771 del 12/09/2022 (prot. DRA n. 66060 del 12/09/2022) con la quale la Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Siracusa – *Sezione per i Beni Archeologici*, esaminata la Valutazione del rischio Archeologico acquisita in data 31/08/2022, ritiene di non dover richiedere l’attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico, ai sensi dell’art. 25 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, ritenendo ammissibile la realizzazione del progetto;
- nota prot. n. 47222 del 13/09/2022 (prot. DRA n. 66296 del 13/09/2022) con la quale ARPA Sicilia approva il PMA di cui all’elaborato “RS06REL0019S1 – PMA Piano di Monitoraggio Ambientale” in revisione 1 del 10/06/2022 caricato sul Portale Ambientale.
- nulla osta prot. n. 0001285 del 01/09/2022 rilasciato dalla Società R.F.I. S.p.A..

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 346/2022 del 27/10/2022 reso con la nota prot. DRA n. 79372 del 02/11/2022 attestante la presenza dei componenti della Commissione, composto da n. 98 pagine firmato dal Segretario della CTS e dal Presidente della CTS, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale per il “*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR) in Contrada Sabuci*” a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO, sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di Valutazione di Incidenza Ambientale, anch’essa positiva, ai sensi dell’art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/97 per il “*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR) in Contrada Sabuci*” proposto dalla Società Solvalore 1 S.r.L. classifica SR_006_IF00894, codice procedura 894, alle condizioni ambientali ivi contenute;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di Valutazione di Incidenza Ambientale, anch'essa positiva, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/97 relativamente al "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR) in Contrada Sabuci" proposto dalla Società Solvalore 1 S.r.L. (C.F. e P.I 02748350218 e P.E.C. solvalore1@legalmail.it) (classifica SR_006_IF00894, codice procedura 894, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali.
Oggetto	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Progetto dovrà conseguire: <ul style="list-style-type: none"> a) dal Servizio 3 "Autorizzazioni" del Dipartimento Regionale Energia la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003; b) dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa il parere di competenza; c) dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER il rilascio del parere ai sensi del D.I.D. n. 403 del 11/05/2022.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 3

Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Il Progetto dovrà essere adeguato alle prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Città di Carlentini Area IV – Territorio e Attività Produttive, prot. 35512 del 17/05/2022 (prot. DRA n 52132 del 12/07/2022):</p> <p>- <i>Vengano attivate misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale, nella misura del 3% (tre percento) dei proventi (...) previa stipula di apposita convenzione in accordo con il Comune, in ottemperanza ai criteri stabiliti dalle Linee Guida di cui al D.M. 10.09.2010;</i></p> <p><i>L'Autorizzazione Unica, a pena di decadenza della stessa, contenga l'obbligo da parte della società proponente a realizzare le misure di compensazione a favore del comune, in conformità ai criteri di cui all'allegato 2, punto 2, lett. h) del citato decreto, nella misura non superiore al 3% (trepercento) dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;</i></p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam e Corso d'opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>In riscontro alle prescrizioni contenute nel parere prot. parere prot. 6771 del 12/09/2022 (prot. DRA n. 66060 del 12/09/2022) espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa – Sezione per i Beni archeologici sia nominato un archeologo specializzato per tutte le operazioni di scavo per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse</p> <p><i>Nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del D.lgs 42/04, dalla cui osservanza discendono sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del D.lgs 42/04, la Scrivente si riserva di richiedere una variante al progetto.</i></p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam –Corso Operam-Post Operam</i>

Fase	Progettazione esecutiva- fase di cantiere –fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Gli interventi di mitigazione ed in particolare quelli relativi al suolo/vegetazione/fauna dovranno interessare tutte le aree in disponibilità del proponente comprese quelle che sono state escluse dall'installazione di pannelli;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto dovrà essere adeguato alle prescrizioni di tutti gli Enti intervenuti nel procedimento. In sede di ottemperanza a ciascuna fase dell'intervento, dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana idonea documentazione rilasciata dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR attestante l'avvenuta ottemperanza alle condizioni dagli stessi formulate nei pareri di rispettiva competenza..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Il soprassuolo delle aree interessate dall'impianto dovrà prevedere la realizzazione di superfici a prato mediante l'impiego di specie vegetali foraggere abitualmente utilizzate nella zona, in associazione con la flora spontanea. Il progetto dovrà contenere l'elenco delle specie erbacee foraggere che verranno utilizzate. Il progetto inoltre dovrà essere accompagnato da un piano di coltivazione che escluda l'uso di prodotti chimici di sintesi e che preveda lo sfalcio dopo la montata a seme delle specie erbacee naturali. Le aree immediatamente poste al di sotto dei pannelli solari non dovranno essere sfalciate.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 8

Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni - Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area e quindi possibilmente afferenti alle specie della macchia mediterranea, al fine di incrementare la biodiversità del sito. b) Nella fascia perimetrale dovrà essere realizzata una barriera arborea ed arbustiva con specie esclusivamente della macchia mediterranea, adeguate a rendere la medesima barriera una efficace misura di mitigazione dell'impatto visivo, nonché nei confronti delle emissioni di polveri e rumori. c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno; d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione; <p>Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <ul style="list-style-type: none"> f) Nella scelta delle specie vegetali dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. g) Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistica dell'impianto esistente con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza almeno 10 metri con specie riparie coerenti con il contesto pedoclimatico dell'area. e) Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione-Fauna-Paesaggio.
Oggetto	<p>Dovranno essere trasmessi adeguati elaborati progettuali di dettaglio (relazioni, rappresentazioni cartografiche a scala non inferiore a 1:2000 e con stralci a scala 1:500, computi metrici estimativi) per dare evidenza degli interventi di mitigazione ambientali previsti e anche indicati negli studi specialistici del Proponente, le specie vegetali utilizzate, le tecniche e il materiale verde impiegato. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le fasce verdi perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; b) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in

	<p>esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>c) la recinzione perimetrale dovrà prevedere una altezza dal suolo di almeno 30 cm al fine di consentire il libero passaggio della fauna;</p> <p>d) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata;</p> <p>e) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>f) la recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto;</p> <p>g) si dovrà prevedere una fascia di rispetto di 5 metri dai cumuli di pietre presenti nell'area di impianto o nell'intervento di mitigazione in progetto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi. Dovranno essere evitati gli interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio).</p> <p>A tal fine dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	<p>In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.</p> <p>Dovranno essere adottate opportune opere idrauliche drenanti per la canalizzazione delle acque dilavanti lungo le linee di impluvio naturali.</p>

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Piano gestione terre e rocce da scavo, da redigere secondo quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni /Cantierizzazione

Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna. Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<ol style="list-style-type: none"> Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati. Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (compreso le Cabine Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) devono essere dotati di impianto antincendio. c) interventi di mascheramento a verde.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni ambientali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto ai sensi del D.M. 10/09/2010 un progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale, preventivamente concordato con il Comune di Carlentini, da trasmettere unitamente ai relativi cronoprogramma e computo metrico estimativo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo

Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco- compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.

Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale atmosfera, suolo, ambiente idrico, rumore
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), adeguato alle condizioni ambientali del presente parere. Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo, ambiente idrico, rumore. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), adeguato alle condizioni del presente parere. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da
	consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale	n. 25
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 26
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività: a) dovrà essere presentato il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali

	<p>piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine	Avvio Verifica di Ottemperanza
Ente vigilante	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente coinvolto	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale n. 346/2022, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di competenza regionale durante la seduta del 27/10/2022 composto da n. 98 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti proposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività e all'Arpa, giusto protocollo d'intesa n.195 del 26/03/2020, per essere sottoposto preventivamente alla verifica ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alla disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. L'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esercizio è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti interessati.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), **Codice** Procedura n. 894 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, **7 DIC. 2022**



L'Assessore
Elena Pagana